



Al SUAP del Comune di _____ — _____ <i>Indirizzo</i> _____ — <i>PEC / Posta elettronica</i> _____ —	<u>Compilato a cura del SUAP:</u> Pratica _____ del _____ Protocollo _____ COMUNICAZIONE DI: ☐ Variazione della denominazione ☐ Variazione della ragione sociale ☐ Variazione della sede legale ☐ Variazione del domicilio digitale ☐ Variazione del/la legale rappresentante ☐ Variazione della compagine sociale
---	--

**COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DI: DENOMINAZIONE /
RAGIONE SOCIALE / SEDE LEGALE / DOMICILIO DIGITALE /
LEGALE RAPPRESENTANTE / COMPAGINE SOCIALE**

INDIRIZZO DELL' ATTIVITÀ*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Stato _____ Telefono fisso / cell. _____ fax _____

DATI CATASTALI (*)

Foglio n. _____ map. _____ (se presenti) sub. _____ sez. _____

Catasto: ☐ fabbricati**DATI DELL'ATTIVITÀ**Tipologia dell'attività (*ad es. commercio in sede fissa, somministrazione di alimenti e bevande, etc.*)

Già avviata con la SCIA/DIA/Autorizzazione prot. n. _____ del _____

1 – VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONEIl/la sottoscritto/a **COMUNICA** che, a far data dal _____, la Società/impresa ha modificato la
DENOMINAZIONE

da _____

a _____

2 – VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALEIl/la sottoscritto/a **COMUNICA** che, a far data dal _____, la Società/impresa ha modificato la
RAGIONE SOCIALE

da _____

a _____

3 – VARIAZIONE DELLA SEDE LEGALEIl/la sottoscritto/a **COMUNICA** che, a far data dal _____, la Società/impresa ha trasferito la
SEDE LEGALE

dall'indirizzo _____ Comune _____ Prov. _____

all'indirizzo _____ Comune _____ Prov. _____

4 – VARIAZIONE DEL DOMICILIO DIGITALEIl/la sottoscritto/a **COMUNICA** che, a far data dal _____, la Società/impresa ha modificato:☐ il proprio DOMICILIO DIGITALE inserito in INAD (art. 6-quater, D.Lgs. n. 82/2005) in:

☐ il proprio DOMICILIO DIGITALE inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.Lgs. n. 82/2005) in:

☐ il proprio DOMICILIO DIGITALE SPECIALE (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.Lgs. n. 82/2005)
in: _____

per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento di SCIA/DIA/Autorizzazione

prot. n. _____ del _____

5 – VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la sottoscritto/a **COMUNICA** che in data _____ il/la Sig./Sig.ra _____

È stato/a nominato/a legale rappresentante in sostituzione del/della Sig./Sig.ra _____

6 – VARIAZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE

Il/la sottoscritto/a comunica che in data _____, la compagine sociale è variata come segue:

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità:

D I C H I A R A

- Di essere il Responsabile tecnico in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art.7, comma 2, della legge n. 122 del1992), per l'esercizio dell'attività di autoriparazione

- che il Responsabile Tecnico

☐ Sig. _____, in possesso dei requisiti professionali tecnico professionali di cui all'art.7, comma 2, della legge n. 122 del1992), per l'esercizio dell'attività di autoriparazione, **NON è variato/a.**

Oppure

☐ Sig. _____, in possesso dei requisiti professionali tecnico professionali di cui all'art.7, comma 2, della legge n. 122 del1992), per l'esercizio dell'attività di autoriparazione, **è variato a partire dal** _____ **come da comunicazione presentata alla CCIAA della Spezia in data** _____

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla Legge;

Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?
(R.D. n. 773/1931, artt. 11 e 92) ⁵

- ☐ non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione;
- ☐ non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- ☐ non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e poter comunque provare la propria buona condotta;
- ☐ non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, “Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs. 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

(*)

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR n. 445/2000).

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016) (1)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento:

Comune di _____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo e-mail/pec _____

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (2). Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____ (3)

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____
indirizzo e-mail _____.

Il/la responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo e-mail _____.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

(1) Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

(2) Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

(3) Indicazione eventuale.

Quadro riepilogativo della documentazione allegata**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
☐	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione

Note:

- I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.
- Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).
- Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.
- Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.
- I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.